



PREMESSA

Chi intendesse ricavare versioni cartacee dell'elaborato, potrebbe scegliere tra il formato A4 (v. particolare lato destro immagine), servendosi della comune stampante domestica, ed il formato A3 (centro immagine), prossimo a quello del sottostante quotidiano); trasmettendo il file ad una fotocopiatrice, o stampante A3. Tanto per il fatto che il foglio è strutturato per fornire buoni risultati in entrambe le soluzioni (opportuno, fra l'altro, operare in fronte-retro).

Com'è facile notare dal PDF iniziale, la testata riporta un link di collegamento ad una pagina del mio sito: "stampe-racconti.it" recante le principali indicazioni per operare correttamente. Figura, in essa, un elenco interattivo composto da 5 collegamenti. Il primo, il terzo ed il quarto aprono altrettanti audio, riferiti, nell'ordine, ai rispettivi file che forniscono la versione audio mp3 dei brani testuali contrassegnati dalle sigle: A1, A2, A3. Il secondo collegamento consente invece l'accesso al breve testo che state guardando in questo momento.

Il modello di micro-giornale in oggetto offre però l'interessante possibilità di rendere indipendente dall'accesso in rete l'intera pubblicazione, compresi gli allegati che, nella fattispecie riguardano audio mp3 e testo PDF, ma che potrebbero comprendere anche: video, mappe interattive, infografiche ecc.

Le note operative che accompagnano l'elenco degli allegati raccomandano l'impiego di un lettore PDF e qui ne spiego il motivo.

Attualmente tutti i browser sono in grado di aprire i PDF. Quello che non consentono è l'accesso agli allegati, quando, come nel nostro caso, gli stessi non sono affidati ad un

comando web, bensì al contenuto di una cartella contenente anche il file di base costituito, nel nostro caso, dal modello di micro-giornale.

Da qui la necessità di aver creato una pagina html intesa a consentire l'accesso ad ogni singolo file.

Di fatto, ed è questo l'aspetto importante, il micro-giornale è già predisposto a riconoscere e mostrare gli allegati, realizzando un documento interattivo-multimediale, per la cui consultazione non sarebbe più indispensabile l'accesso in rete.

C'è solo da crearsi una cartella (la si può chiamare come si preferisce) e riversarci (mediante comandi del tipo "salva oggetto con nome") micro-giornale e allegati. Cartelle del genere possono essere sempre rinominate, ma anche zip-pate per l'invio ad amici e conoscenti (anche via E_mail o M_list, tanto più che l'insieme dei contenuti non supererà mai (di norma) pesi dell'ordine di 5/6 Mega.

NOTA FINALE

Da qualche tempo in alcuni browser si verificano fenomeni di irregolari aperture dei file video mp4 (passano quelli "muti"; per gli altri si apre il solo audio. Una ragione di più per preferire la cartella off-line. Tanto per il fatto che il video, difettoso in rete, se trattato con l'opzione "salva oggetto con nome", una volta in cartella riacquista tutti i connotati originali.